

ULTIME OPERAZIONI MILITARI CONTRO I LIGURI

166-163 a.C.

di Lanfranco Sanna

Sono sottomessi da Marco Claudio Marcello i Liguri Alpini abitanti dell'entroterra tra Savona e Monaco.

154 a.C.

I Greci di Nizza e di Antibes chiedono l'intervento di Roma contro i Deciates e gli Oxybii che, dall'approdo di *Aegitna*, paralizzano il traffico marittimo con atti di pirateria.

Il console Quinto Opimio, fallite le trattative, attacca ed espugna *Aegitna* sbaragliando 4.000 Oxybii (Liv, 47-Polib. XXXIII 89).

Non si hanno notizie dei Liguri Vediantii stanziati a *Cemenelum* non lontano da Nizza, probabilmente perché da tempo associati ai Romani da un *foedus*.

125 a.C.

Riprende l'espansione Romana in Provenza.

Il console Quinto Flvio Flacco è mandato in soccorso dei Marsigliesi attaccati dai Celto-Liguri Salluvi, che vengono sconfitti come i più settentrionali Vocontii e le tribù transalpine confederate dei Ligauni, Anatelli e Albici.

124 a.C.

Il nuovo console Caio Sestio Calvino batte nuovamente i Vocontii e i Salluvii ottenendo la loro resa. Per presidiare la zona fonda la città di *Aquae Sextiae* (dal suo nome) vicino alla loro capitale Entremont.

118 a.C.

Viene dedotta a **Narbona** una colonia di cittadini romani e costruita la via Domizia tra il Rodano e i Pirenei. Nasce la *Provincia Narborensis* [Provenza].

IL REGNO DI COZIO

Mentre nelle Alpi centrali ed orientali le sacche etniche del ceppo ligure-alpino hanno perso, al tempo di Cesare, coscienza dei caratteri originali della loro stirpe, nelle Alpi occidentali molte tribù, che si mantengono ostili ai Romani, continuano a chiamarsi *Ligures Capillati*.

Lo stesso Cesare è ostacolato nell'attraversare le Alpi durante le campagne galliche, dai Celto-liguri che controllano i valichi in specie sul versante occidentale (Caturiges = re della battaglia, Ceutrones, Graioceli).

Per garantirsi le spalle Cesare ottiene l'alleanza e l'amicizia di Donnus che da *Segusio* [Susa] governa diverse comunità di quella zona di Alpi (valico di Mons Matriona [Monginevro]). Il ligure, per l'aiuto fornito, ottiene la cittadinanza romana per sé e per la sua famiglia.

Il suo Regno si ingrandisce notevolmente fino a comprendere, sotto la protezione romana, una buona parte dell'arco alpino occidentale. Suo figlio Cozio, dopo aver abbandonato in un primo tempo la tradizionale alleanza con Roma, torna alla politica paterna forse in seguito al monito della fine subita dai Salassi ribelli,

e, assunto il nome di Marcus Iulius Cottius, fa costruire comodi sentieri per i viaggiatori che attraversavano le Alpi .

I valichi alpini saranno nuovamente bloccati dai Caturiges, insorti in armi insieme ad altri popoli del versante alpino occidentale, come sono resi impraticabili i valichi del Grande e Piccolo San Bernardo per la sollevazione dei Salassi, dei Seduni, dei Veragri e dei Nantuates del versante alpino orientale.

Il legato di Augusto Terenzio Varrone nel **25** a.C. occupa la Val d'Aosta, vende come schiavi i ribelli e fonda la colonia di *Augusta Praetoria* [Aosta]. Il territorio di Cozio insieme ad altri sottomessi è trasformato in Distretto (Praefectura Alpium Cottiarum), sotto il comando di Cozio divenuto *Praefectus* di Roma.

Campagna contro i Liguri Capillati.

Lo stesso Augusto, assunto personalmente il comando delle operazioni, sottomette nel **14** a.C. i Liguri Capillati delle Alpi Marittime, costituendo con il loro territorio una Prefettura. Sia i Segusini che Cozio si mantengono neutrali, anzi, per volere di Cozio, è eretto un arco in onore di Augusto a Susa.

Dopo Augusto la *Praefectura Alpium Cottiarum* subisce alcuni cambiamenti e forse alcuni popoli sono restituiti alla giurisdizione di Donno II, figlio di Cozio, fra il 13 e il 44 d.C.

Cozio II, figlio di Donno II, ottiene nel 44 d.C. dall'Imperatore Claudio il titolo di Re ed estende il suo regno verso sud-ovest su parte del territorio di *Forum Vibi* e dei Bagienni. Alla sua morte, senza eredi, Nerone trasforma il suo regno in una provincia procuratoria retta da allora da un procuratore romano.

Negli stessi anni è creata la provincia delle Alpi Marittime.